



Verbale dei lavori della Commissione di Valutazione per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Unità Organizzativa Complessa Medicina del lavoro - disciplina: Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro (Area di Sanità Pubblica).

Il giorno 19 dicembre 2018, alle ore 10,00, presso la Direzione Aziendale di questa Azienda socio-sanitaria territoriale, si è riunita la Commissione di Valutazione incaricata di selezionare i candidati per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Unità Organizzativa Complessa Medicina del lavoro - disciplina: Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro (Area di Sanità Pubblica) - la quale, secondo il provvedimento n. 2272 del 13.12.2018, risulta così composta:

Dott. PEZZOLI Fabio	DIRETTORE SANITARIO dell'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo
Dott.ssa GALLA Barbara	Direttore SC Servizio di Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro (SPRESAL) dell'ASL TO3 - Azienda Sanitaria Locale di Collegno e Pinerolo - Torino - Piemonte - COMPONENTE
Dott. BARATTI Alberto	Direttore SC Medicina del Lavoro dell'Azienda Sanitaria Locale CN 1 - ASO S. Croce e Carle di Cuneo - Piemonte - COMPONENTE
Dott. AUDISIO Franco	Direttore SC PSAL Milano Est dell'ATS Città Metropolitana di Milano - Lombardia - COMPONENTE
Dr.ssa ZANINI Alessandra	Dirigente amministrativo dell'ASST Papa Giovanni XXIII - SEGRETARIO

LA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Si insedia e nomina all'unanimità il Presidente, secondo quanto previsto dall'art. 15 c. 7 bis lettera a) del D.Lgs. 502/1992 - come modificato dall'art. 4 del D.L. 158/2012, convertito con L. n. 189/2012 - nonché dalle intervenute Linee di Indirizzo Regionali approvate con DGRL n. X/553 del 2.8.2013, nella persona del Dott. Baratti Alberto.

Procede quindi all'esame della documentazione agli atti ed accerta che:

- con deliberazione n. 1725 del 20.9.2018 è stato emanato l'avviso di pubblica selezione per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Unità Organizzativa Complessa Medicina del lavoro - disciplina: Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro (Area di Sanità Pubblica);
- l'avviso di pubblica selezione è stato pubblicato sul BURL n. 40 del 3.10.2018 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 86 del 30.10.2018 nonché nel sito web dell'Azienda, conformemente all'art. 15 del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni.

Prende atto che con deliberazione n. 2308 del 17.12.2018 è stata disposta l'ammissione all'avviso di pubblica selezione di cui si tratta la dott.ssa BORLERI DANIELA CAMILLA, nata il 7.12.1966 a Bergamo (BG).

I componenti della Commissione e il Segretario, dopo aver visionato il nominativo della partecipante, sottoscrivono le dichiarazioni allegate sulla non sussistenza di situazioni di incompatibilità tra essi e la concorrente, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile; contestualmente i medesimi dichiarano, altresì, di non ricoprire cariche politiche, con riferimento alle disposizioni dell'art. 35 - comma 3 - lettera e) del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, alla luce della sentenza del Consiglio di Stato V Sezione 5572/07 del 23.10. 2007, e di non essere nelle condizioni dell'art. 35 bis - comma 1 - lettera a) del medesimo D.Lgs.

Stabilisce quindi di procedere nei propri lavori con il seguente ordine:

- a) Analisi del fabbisogno indicato dall'Azienda, riportante il profilo professionale soggettivo e oggettivo del Dirigente da ricercare;
- b) Presa d'atto dei punteggi a disposizione per la valutazione del curriculum e del colloquio della candidata e definizione dei criteri;
- c) Valutazione del curriculum;
- d) Espletamento del colloquio;
- e) Individuazione della candidata idonea, sulla base dei punteggi conseguiti.

A) ANALISI DEL FABBISOGNO

Procede alla lettura del fabbisogno declinato dal Direttore Generale, allegato al presente verbale sotto la lettera A).

B) DEFINIZIONE DEI CRITERI

Ai sensi dell'art. 3 delle Linee di Indirizzo Regionale per il conferimento di tale tipologia di incarico, approvate con DGRL n. X/553 del 2.8.2013, sono disponibili complessivamente 100 punti, così ripartiti: 40 punti per il curriculum e 60 punti per il colloquio.

Handwritten signature and initials, possibly reading 'B. Borleri' or similar, located in the bottom right corner of the page.

Definisce i criteri di valutazione come segue:

Curriculum formativo e professionale (max 40 punti):

Attività Professionale: max punti 25.

Il punteggio sarà attribuito in base alla competenza ed esperienza professionale maturata dalla candidata nell'ambito della disciplina oggetto del concorso con particolare riguardo all'incarico da ricoprire, da valutare in relazione alla tipologia di Enti o Aziende in cui la candidata ha prestatato servizio, e quindi con riferimento alla rilevanza, ai posti letto ed alle prestazioni erogate nel complesso, non tralasciando l'esame delle prestazioni erogate dalla specifica struttura o unità operativa di afferenza della candidata.

Successivamente, l'accertamento della professionalità della candidata e la sua idoneità in relazione al posto da ricoprire presuppongono altresì un'analisi della sua attività e delle posizioni funzionali ricoperte, con un occhio particolare ai progressi incarichi direzionali o agli ambiti evidenziati di autonomia professionale.

La valutazione si completerà con l'esame delle competenze sanitarie, con la valorizzazione quindi della casistica clinica, sempre da raffrontare alle necessità evidenziate nella declinazione del profilo.

Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: max punti 15.

Verranno valutate l'attività di formazione e didattica, nonché la produzione scientifica; ciò comporterà quindi l'apprezzamento di soggiorni di studio o addestramento professionale, l'attività didattica di livello universitario e tutoriale ai medici in formazione specialistica, l'attività di formazione - tra cui le pregresse idoneità nazionali - nonché le eventuali pubblicazioni, per le quali la candidata ha avuto cura di evidenziare la produzione scientifica più significativa.

Il punteggio verrà attribuito in base all'attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito, nonché alle caratteristiche delle strutture in cui sono state svolte.

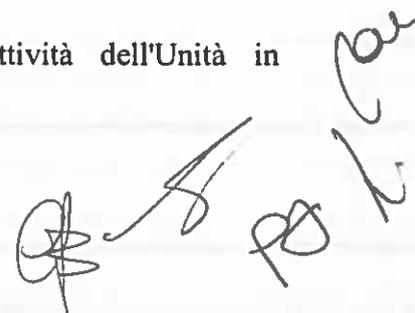
Colloquio (max 60 punti)

Nel colloquio saranno apprezzate le capacità professionali nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché le capacità gestionali, organizzative e di direzione, con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento del punteggio minimo di 40/60.

Il punteggio verrà assegnato in base ai seguenti criteri:

- capacità nella gestione dei percorsi diagnostico-terapeutici;
- valutazione delle competenze gestionali con particolare riferimento alla Unità Organizzativa Complessa Medicina del Lavoro dell'ASST Papa Giovanni XXIII;
- conoscenza degli aspetti normativi direttamente collegati alle attività dell'Unità in assegnazione.



C) VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Procede quindi alla valutazione del curriculum, sulla scorta dei criteri fissati, il cui giudizio è riportato nella scheda allegata.

L'esame del curriculum determina i punteggi riepilogati nella tabella sottostante:

Candidato		Punti su 40
Dott.ssa	Borleri Daniela Camilla	p. 32,00

Ultimata la valutazione del curriculum, la Commissione, prima dell'espletamento del colloquio, decide che l'argomento del medesimo venga sorteggiato tra una serie di prove predisposte, comportanti uguale impegno per la concorrente.

Predisporre quindi n. 2 prove, contenenti ciascuna un quesito di carattere clinico-organizzativo ed uno di carattere organizzativo-gestionale:

Prova n. 1: vedi allegato

Prova n. 2: vedi allegato

Provvede quindi ad inserire in altrettante buste, prive di numerazione, le prove predisposte, recanti il timbro dell'Azienda e la firma dei Componenti e del Segretario. Le buste vengono sigillate e firmate esteriormente sui lembi di chiusura dai Componenti della Commissione e dal Segretario.

Alle ore 11,30 si procede al riconoscimento della candidata, con la seguente risultanza:

Dott.ssa Borleri Daniela Camilla	Presente
----------------------------------	----------

D) ESPLETAMENTO DEL COLLOQUIO

Il Presidente dopo aver fatto constatare l'integrità della chiusura dei lembi delle buste contenenti le prove d'esame, invita la candidata a sorteggiare una busta.

La candidata **Dott.ssa Borleri Daniela Camilla** sorteggia la "Prova n. 2".

Viene aperta la restante busta non estratta e viene data lettura della prova.

La prova estratta viene firmata dalla candidata.

Il colloquio si svolge alla presenza dell'intera Commissione, in sala aperta al pubblico.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner, possibly reading 'Borleri' and 'Camilla'.



OGGETTO: Dichiarazione ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile e degli artt. 35, comma 3, lettera e) e 35 bis, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 165/01.
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Unità Organizzativa Complessa Medicina del lavoro - disciplina: Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro.

Il sottoscritto **Dott. Alberto BARATTI**, nato il 28/03/60 a SUZZARA (MN),
Componente della Commissione della procedura in oggetto, espletata in data **19 dicembre 2018**,
presa visione dell'elenco dei partecipanti alla medesima, così come risultante dal verbale, per
effetto dell'art. 11 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487,

DICHIARA

- che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile,
- di non ricoprire cariche politiche, con riferimento alle disposizioni dell'art. 35 - comma 3 - lettera e), del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, alla luce della sentenza del Consiglio di Stato V Sezione 5572/07 del 23/10/2007,
- di non essere nelle condizioni dell'art. 35 bis, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165.

In fede

Bergamo li, 19 dicembre 2018



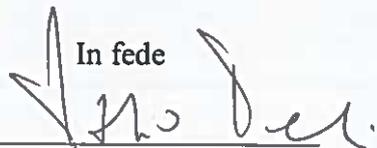
OGGETTO: Dichiarazione ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile e degli artt. 35, comma 3, lettera e) e 35 bis, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 165/01.
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Unità Organizzativa Complessa Medicina del lavoro - disciplina: Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro.

Il sottoscritto **Dott. Fabio PEZZOLI**, nato il 11-08-55 a Bergamo,
Componente della Commissione della procedura in oggetto, espletata in data **19 dicembre 2018**,
presa visione dell'elenco dei partecipanti alla medesima, così come risultante dal verbale, per
effetto dell'art. 11 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487,

DICHIARA

- che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile,
- di non ricoprire cariche politiche, con riferimento alle disposizioni dell'art. 35 - comma 3 - lettera e), del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, alla luce della sentenza del Consiglio di Stato V Sezione 5572/07 del 23/10/2007,
- di non essere nelle condizioni dell'art. 35 bis, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165.

In fede



Bergamo li, 19 dicembre 2018



OGGETTO: Dichiarazione ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile e degli artt. 35, comma 3, lettera e) e 35 bis, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 165/01.
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Unità Organizzativa Complessa Medicina del lavoro - disciplina: Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro.

La sottoscritta **dott.ssa Barbara GALLA**, nata il 10/11/1969 a CHIVASSO (TO),
Componente della Commissione della procedura in oggetto, espletata in data **19 dicembre 2018**,
presa visione dell'elenco dei partecipanti alla medesima, così come risultante dal verbale, per
effetto dell'art. 11 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487,

DICHIARA

- che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile,
- di non ricoprire cariche politiche, con riferimento alle disposizioni dell'art. 35 - comma 3 - lettera e), del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, alla luce della sentenza del Consiglio di Stato V Sezione 5572/07 del 23/10/2007,
- di non essere nelle condizioni dell'art. 35 bis, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165.

In fede

Bergamo li, 19 dicembre 2018

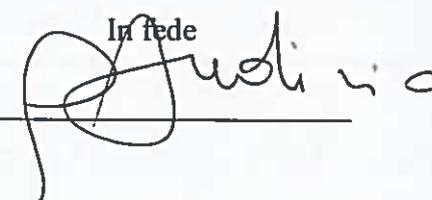


OGGETTO: Dichiarazione ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile e degli artt. 35, comma 3, lettera e) e 35 bis, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 165/01.
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Unità Organizzativa Complessa Medicina del lavoro - disciplina: Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro.

Il sottoscritto **Dott. Franco AUDISIO**, nato il 23/9/52 a TORINO,
Componente della Commissione della procedura in oggetto, espletata in data **19 dicembre 2018**, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla medesima, così come risultante dal verbale, per effetto dell'art. 11 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487,

DICHIARA

- che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile,
- di non ricoprire cariche politiche, con riferimento alle disposizioni dell'art. 35 - comma 3 - lettera e), del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, alla luce della sentenza del Consiglio di Stato V Sezione 5572/07 del 23/10/2007,
- di non essere nelle condizioni dell'art. 35 bis, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165.

In fede


Bergamo li, 19 dicembre 2018



OGGETTO: Dichiarazione ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile e degli artt. 35, comma 3, lettera e) e 35 bis, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 165/01.
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Unità Organizzativa Complessa Medicina del lavoro - disciplina: Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro.

La sottoscritta **Dr.ssa Alessandra ZANINI**, nata il 11/4/1970 a Seriate (Bg), **Segretario** della Commissione della procedura in oggetto, espletata in data **19 dicembre 2018**, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla medesima, così come risultante dal verbale, per effetto dell'art. 11 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487,

DICHIARA

- che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile,
- di non ricoprire cariche politiche, con riferimento alle disposizioni dell'art. 35 - comma 3 - lettera e), del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, alla luce della sentenza del Consiglio di Stato V Sezione 5572/07 del 23/10/2007,
- di non essere nelle condizioni dell'art. 35 bis, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165.

In fede

Alessandra Zanini

Bergamo li, 19 dicembre 2018

Prot. 65733/18

Bergamo, 31 agosto 2018

Profilo del candidato alla Direzione dell'UOC Medicina del Lavoro

Requisiti profilo oggettivo:

La UOC Medicina del Lavoro fa parte della rete pubblica della prevenzione nei luoghi di lavoro della Regione Lombardia e ha come mission la tutela della popolazione lavorativa della Provincia di Bergamo.

In base alla legge regionale n. 23/2015, la UOC Medicina del Lavoro dell' ASST Papa Giovanni XXIII riveste due ruoli fondamentali. Anzitutto, fornisce supporto clinico al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria di ATS Bergamo. In secondo luogo, garantisce prestazioni specialistiche, valutazioni e consulenze per il Servizio Sanitario Regionale e per soggetti terzi, pubblici e privati, in tema di identificazione e controllo di fattori di rischio esogeni (ambientale, occupazionale, stili di vita, ...) e di diagnosi precoce e prevenzione dei quadri patologici ad essi correlati. Per svolgere quest'ultimo compito, si avvale di un approccio multidisciplinare (clinico, tossicologico, ergonomico, epidemiologico, igienistico, di ricerca, di sviluppo e di formazione) proprio delle competenze della specializzazione in Medicina del Lavoro.

Le principali attività sono pertanto di tipo sia clinico-diagnostico, sia consulenziale. Da un lato infatti l'Unità perviene alla diagnosi di malattie professionali e si esprime in merito ai giudizi di idoneità lavorativa, funzioni per le quali rappresenta una struttura di secondo livello. Dall'altro, fornisce un parere su questioni di eterogenea pertinenza, che spaziano dalla valutazione dei rischi, alla sorveglianza sanitaria, all'ergonomia, alla tossicologia industriale e allo stress-lavoro correlato.

Importante è inoltre la collaborazione con il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria di ATS Bergamo e, all'interno del Comitato di Coordinamento Provinciale, la partecipazione ai piani e ai progetti speciali di intervento stabiliti dalla Regione oppure attivati in sede locale in risposta a specifiche priorità, indicate nel Piano Integrato Locale di Promozione della Salute.

All'interno dell' ASST Papa Giovanni XXIII, l'UOC Medicina del Lavoro riveste anche le funzioni del Servizio Sanitario Aziendale.

Supporta poi le altre UO con una capillare attività di consulenza in tema di malattie professionali, concernenti la ricerca attiva dei tumori professionali e delle osteoartropatie professionali.

In particolare, nella ricerca attiva di malattie professionali, strutturata attraverso l'utilizzo degli strumenti per la *tracciatura della conoscenza* dei casi segnalati dagli operatori medico/sanitari (gestionali del Sistema Informativo Regionale della Prevenzione – area Person@: Ma.P.I.), la UOC Medicina del Lavoro assume una significativa importanza in virtù della possibilità di accesso diretto all'interno dei reparti ospedalieri dell' ASST Papa Giovanni XXIII.

All'interno dell'ASST Papa Giovanni XXIII, l'UOC Medicina del Lavoro nella fattispecie affianca altre UOC o Dipartimenti (in particolare la UOC Pneumologia e il Dipartimento Cardiovascolare), valutando la capacità funzionale cardiorespiratoria anche dei candidati a trapianto cardiaco, sia l'opportunità di un reinserimento lavorativo dei pazienti cardiopatici e broncopneumopatici.



Ospedale
Papa Giovanni XXIII

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Papa Giovanni XXIII

Il coordinamento delle diverse attività descritte necessita della presenza di una figura apicale che possa fungere da collante tra le varie funzioni che devono essere garantite e che consenta ai diversi interlocutori di trovare le risposte adeguate al corretto espletamento dei diversi servizi.

Requisiti profilo soggettivo:

Conoscenze e competenze specifiche nella disciplina

- comprovata esperienza nella materia relativa sia alle funzioni territoriali sia a quelle prettamente ospedaliere;
- comprovata competenza nell'effettuazione degli accertamenti finalizzati alla valutazione delle funzionalità cardiorespiratoria e lavorativa residua, in particolare del test cardiopolmonare;
- riconosciuta esperienza gestionale, organizzativa e coordinativa nell'ambito di un Servizio Sanitario Aziendale Ospedaliero;
- adeguata conoscenza delle problematiche stress-lavoro correlate sia in ambito ospedaliero, sia territoriale;
- essere orientato nei cambiamenti che le indicazioni nazionali e regionali prospettano relativamente alle reti di offerta dei Servizi di Medicina del Lavoro;

Aspetti operativo gestionali, organizzazione e gestione delle risorse umane, rapporti interpersonali, relazioni e comunicazioni

- capacità di governo e monitoraggio degli indicatori di efficienza, raccordando la produzione alle risorse a disposizione;
- capacità di condividere con tutto il personale gli obiettivi e le prospettive future dell'organizzazione, con particolare riferimento alla valorizzazione delle caratteristiche di ciascuno e delle sue potenzialità, con l'obiettivo finale di riuscire a raggiungere il massimo livello possibile di soddisfazione dell'équipe;
- attenzione alla definizione degli obiettivi formativi e di aggiornamento e alla implementazione della formazione continua sul luogo di lavoro;
- capacità di declinare le conoscenze tecnico-scientifiche attraverso la cooperazione multidisciplinare, necessaria per poter affrontare la gestione globale della casistica che si presenta;
- promozione dell'introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o di nuove tecnologie.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Carlo Nicora



Dott.ssa BORLERI Daniela Camilla - nata a Bergamo (BG) il 7/12/1966

- Laurea in Medicina e Chirurgia – 8/11/1991 presso l'Università degli Studi di Milano;
- Abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo – novembre 1991 presso l'Università degli Studi di Milano;
- Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bergamo dal 23/1/1992;
- Specializzazione in Medicina del lavoro – 6/11/1995 presso l'Università degli Studi di Milano;
- Anzianità di servizio superiore ad anni 7, nella disciplina di Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM PRESENTATO

ATTIVITA' PROFESSIONALE (massimo 25 punti)

presso l'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo, diventata ora ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo:

- dal 16/3/2000 - Dirigente Medico - disciplina: Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro
 - dall'1/4/2005 al 31/12/2013 Incarico di Responsabile di Struttura Semplice di Cardiologia del lavoro ed ergonomia (B2);
 - dall'1/1/2014 al 31/12/2015 Incarico di Alta Specializzazione a valenza aziendale (C1);
 - dall'1/1/2016 al 19/7/2017 Incarico di Alta Specializzazione (Ca);
 - dal 20/7/2017 Incarico temporaneo di Direttore f.f. dell'UOC Medicina del Lavoro;

Altre esperienze professionali:

- dall'1/11/1999 al 31/1/2000 – contratto libero professionale nel profilo professionale di Dirigente Medico presso l'UOC Medicina del lavoro dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo;

La candidata dimostra di aver maturato una lunga esperienza presso una struttura ospedaliera di alto livello.



Competenze gestionali significative espresse durante l'incarico di responsabile di Unità Organizzativa Semplice e la recente esperienza di Direttore facente funzioni di Unità Organizzativa Complessa. Si apprezza il ruolo di Referente per la Qualità della UOC Medicina del Lavoro.

La candidata dimostra, in coerenza con il profilo declinato, una significativa e variegata attività clinico-diagnostica nella medicina del lavoro, con particolare riferimento alle cardiopatie e patologie muscolo-scheletriche e da stress da lavoro correlato. Si apprezza l'attività svolta come collaborazione con enti esterni (Inail, ATS, Rete dei servizi di prevenzione territoriale).

La Commissione attribuisce alla voce "attività professionale"

punti 21,00

ATTIVITA' DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E PUBBLICAZIONI
(massimo 15 punti)

La candidata non documenta soggiorni di addestramento professionale superiori a tre mesi.

Lunga e significativa attività didattica presso il Politecnico di Milano, scuole di specializzazione mediche e corsi di laurea per il personale delle professioni sanitarie.

Buona partecipazione a corsi e congressi in qualità di relatore.

Buona produzione scientifica anche in ambito internazionale.

La Commissione attribuisce alla voce "attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni"

punti 11,00

PUNTEGGIO COMPLESSIVO

PUNTI 32,00



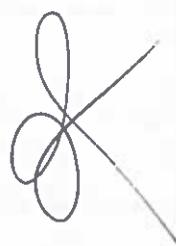


PROVA N. 1

- 1) Il candidato illustri come intende organizzare l'attività della UOC Medicina del Lavoro considerata la necessità di doversi relazionare con enti esterni.
- 2) Il ruolo del Direttore di Unità Organizzativa Complessa nella contrattazione di budget.



Prova non estratta





PROVA N. 2

- 1) Il candidato descriva la rete delle UOOML così come prevista dalla DGRL X/6359 del 20/03/2017 "Determinazioni in relazione alle UOOML ai sensi della L.R. 11/08/2015, n. 23".
- 2) I capisaldi delle disposizioni normative in tema di orario di lavoro (applicazione della legge europea del 2003).



Prova
estrema

